

Arcidiocesi di Sorrento-Castellammare di Stabia

Consulta dei Laici

Incontro del 18 Maggio 2014

"In Gesù Cristo: il nuovo umanesimo"

Invito a Firenze per il V Convegno Ecclesiale Nazionale

Premessa

Domenica 18 Maggio u.s., i Responsabili delle Aggregazioni Laicali della nostra Diocesi si sono riuniti nella Casa di spiritualità A. Barelli, in Alberi di Meta, per condividere le riflessioni maturate nelle singole realtà laicali sull'Invito a Firenze e per vivere una nuova esperienza di comunione ecclesiale.

Di seguito viene offerto un breve resoconto di quanto è emerso nella seconda parte dei lavori. Si è scelta la forma di racconto/verbale per meglio aiutare a comprendere quanto è stato espresso dai partecipanti.

La seconda parte della giornata di incontro dei membri della Consulta dei laici ha visto i partecipanti impegnati a rispondere ai seguenti punti dell'Invito a Firenze:

- **individuare un'esperienza significativa**
- **indicare un nodo problematico**
- **segnalare le vie attivate per il superamento delle difficoltà**

Tenendo conto che la prima parte dei lavori della Consulta è stata dedicata ad individuare le vie della nuova evangelizzazione, le difficoltà a credere e ad educare a credere, i luoghi dell'annuncio (sono i tre quesiti posti dall'Invito a Firenze), i lavori di questa seconda parte della giornata sono stati affrontati con la consapevolezza condivisa dell'importanza del tema ed anche della difficoltà a trovare risposte facili.

Infatti già a partire dalla ricerca di un'esperienza da indicare, ci siamo trovati un po' in affanno.

Dagli interventi dei partecipanti ai lavori sono emerse diverse indicazioni di esperienze ritenute "raccontabili", ma al tempo stesso nessuna sembrava del tutto soddisfacente.

Allora quale esperienza indicare e, soprattutto, si doveva ricercare una qualche esperienza vissuta come Consulta o guardare al cammino di tutta la Diocesi?

La parola del nostro Vescovo è stata per tutti orientativa. Infatti egli ha ricordato che il compito di individuare un'esperienza è affidato al Consiglio Pastorale, che a tale riguardo si incontrerà sabato prossimo. Alla Consulta viene richiesto un parere, per cui si potrà presentare anche un piccolo elenco di esperienze ritenute particolarmente significative.

Tenendo conto di tale precisazione del Vescovo, è possibile riassumere i diversi e diversificati interventi riguardanti **ESPERIENZE POSITIVE** nel seguente modo:

- **Sinodo Diocesano.** E' stata individuata come un'esperienza forte di Chiesa in cammino che si interroga su se stessa e sulle risposte che le persone si attendono, il tutto vissuto in un clima di comunione e di entusiasmo (questo soprattutto da parte dei laici).
- **Incontri nelle famiglie.** Si rileva che diverse aggregazioni vivono in vario modo questa forma di annuncio della proposta cristiana, non disgiunta dall'attenzione posta dalla "emergenza educativa".
- **Iniziative di carattere culturale in collaborazione con associazioni non religiose.** Si è messa in evidenza l'efficacia di tali attività, perché capaci di costruire ponti di dialogo e di amicizia con persone abitualmente distanti dall'esperienza ecclesiale.
- **Banco alimentare.** In particolar modo è stato fatto rilevare che la giornata di raccolta per il Banco alimentare, avviata nel territorio della nostra Diocesi da circa 20 anni, oltre ad essere

diventato un appuntamento che coinvolge ormai tante nostre realtà parrocchiali, è stata ed è anche occasione di coinvolgimento e di testimonianza di fede soprattutto per tanti giovani che, forse, non si sarebbero avvicinati all'esperienza cristiana.

- **Economia di comunione.** E' stato illustrato un progetto informativo orientato agli studenti.
- **Festa della famiglia.** La Consulta dei laici, specialmente attraverso il forte impegno di alcuni suoi membri, si è messa a disposizione della Diocesi, realizzando, il 2 giugno 2012, in collaborazione con l'Ufficio Famiglia, un evento pubblico (nella Villa Comunale di Castellammare di Stabia) che aveva, in sintonia con quanto si stava vivendo a Milano, lo scopo di annunciare in un clima di festa la "bellezza operosa" della proposta cristiana in ordine alla famiglia.

Siamo poi passati ad individuare un **NODO PROBLEMATICO**.

Anche a tale riguardo ci siamo resi conto che la scelta non era esercizio facile. Già nella prima parte della giornata ci eravamo resi conto che indicare le difficoltà ci viene, purtroppo, facile: tanti sono gli ostacoli che, come credenti, poniamo tra noi e l'annuncio di Gesù Cristo, per cui, volendo operare una scelta, quasi non sappiamo da dove cominciare.

Dalla riflessione comune sono emersi i seguenti "nodi" che dobbiamo provare a sciogliere:

- **L'individualismo e l'autoreferenzialità**
- **La mancanza/carenza di testimonianza**
- **Le difficoltà a livello educativo**
(il tutto sia a livello personale, sia come comunità parrocchiali ed, anche, come aggregazioni laicali)
- **Le difficoltà della famiglia.**

Siamo poi passati a riflettere sulle **VIE ATTIVATE PER IL SUPERAMENTO DELLE DIFFICOLTÀ**.

Pur nella consapevolezza che c'è ancora tanto cammino da compiere, ci si è resi conto che siamo sulla strada buona che ci è stata indicata sia dal recente Sinodo Diocesano sia dalle Linee Pastorali del nostro Vescovo; in particolare si ritengono vie di soluzione:

- **I "luoghi" della partecipazione ecclesiale:** i Consigli pastorali, le Unità pastorali e le Zone pastorali
- **La cura delle relazioni**

Traendo spunto proprio dalla cura delle relazioni, è confortante sperimentare che il cammino che la Consulta dei laici sta compiendo da tempo, nella nostra diocesi, ci sta facendo crescere non solo nella conoscenza ma, soprattutto, ci sta insegnando la stima e l'affetto reciproco.

Anche a tale riguardo il cammino è ancora lungo, ma i segnali sono incoraggianti e, anche per questo, ringraziamo il Signore.

Castellammare di Stabia, 21.5.2014